

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Domanda in data 21.6.2012 del Comune di Ingria di concessione di derivazione d'acqua dal Rio Ingria e da sorgente in Comune di Ingria ad uso energetico. Prot. n. 816381/2012 - Posizione n. 347/2.**

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda in data 23.7.2012 del Comune di Ingria di concessione di derivazione d'acqua dal Rio di Ingria e dal troppo pieno di una vasca di raccolta dell'acquedotto in Comune di Ingria in misura di 102 litri/s massimi e 40 litri/s medi ad uso produzione di energia idroelettrica, per produrre sul salto di metri 100.5 la potenza nominale media di kW 40 con restituzione in un affluente dello stesso Rio di Ingria nello stesso Comune;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "AII4 Orco", che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi" e che nella relativa Monografia di area il corpo idrico – nel tratto d'alveo alla confluenza con il T. Soana, interessato dal prelievo in progetto - si trova attualmente nello stato ambientale di "sufficiente" e l'obiettivo dello stato ambientale è fissato in "buono al 2016". In tale monografia il programma di misure per il perseguimento degli obiettivi contempla l'applicazione del Deflusso Minimo Vitale e il monitoraggio per la verifica della sua efficacia;

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il Torrente Soana – nel tratto d'alveo alla confluenza con il Rio di Ingria, interessato dal prelievo in progetto - si trova attualmente nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "elevato" e nello stato complessivo di "elevato" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2015" e quello chimico in "buono al 2021";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla quale risulta che il tratto del T. Soana – nel tratto d'alveo alla confluenza con il Rio di Ingria, interessato dal prelievo in progetto - si presenta "probabilmente a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

Considerato che l'intervento in questione risulta compatibile con le previsioni dei sopra citati strumenti di pianificazione in merito al raggiungimento degli obiettivi di qualità, trattandosi di un prelievo di modesta entità che sfrutta anche le eccedenze di un impianto acquedottistico già esistente;

Considerato che sono stati richiesti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, vincolanti ai fini del rilascio della concessione;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle

*acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ..."*;

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale"*;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*;

### *O r d i n a*

1) la presente Ordinanza sarà affissa per *15 giorni* consecutivi a decorrere *dalla data di ricevimento*, all'Albo Pretorio del Comune di *INGRIA* che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del *referto* di avvenuta pubblicazione *firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale*, unitamente alle *eventuali opposizioni* o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni"*;

2) la *visita locale* di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di *Conferenza di Servizi* ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno *MARTEDI 4 DICEMBRE 2012 alle ore 09.30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di INGRIA*. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione *Annunci legali e avvisi* del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

### *Comunica*

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. geol. Carlo Ferrero;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

Fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

*I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: Comune di Ingria c/o ing. Noascono, tel. 0121.933693.*

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga *entro la data fissata per la Conferenza di Servizi*, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it Via Pio VII 9 10135 Torino
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	difsuose@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
Comunità Montana Orco e Soana		<u>cmvos@actaliscertymail.it</u>
Comune di Ingria	Al Sindaco del Comune di Ingria ed all'Albo Pretorio	<u>postmaster@pec.comune-ingria.it</u>
Regolatore disponibilità idriche del T. Orco Ing. S. Selleri		Via Raffaello, 1 – 12100 Cuneo
SMAT SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, 18/10/2012

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza